

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 1997

1. Premessa.

Si ritiene opportuno, in questa sede, non ripetere tutti i dati relativi all'inquadramento geografico, ai compiti istituzionali, alla consistenza e allo stato di efficienza delle opere, al personale, alle attrezzature e al macchinario, in quanto descritti nel punto 1 del Programma Attività 1998, presentato insieme nella stessa data.

2. Attività dell'esercizio.

2.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione.

Gli interventi più pregnanti svolti nell'anno 1997 dal Consorzio, in adempimento ai fini d'istituto, concernono soprattutto quelli eseguiti sui corsi d'acqua consorziali, sia di bonifica che di irrigazione.

Gli interventi realizzati erano stati oggetto di un apposito piano di massima (Programma Lavori Preventivo 1997) oggetto di particolare verifica da parte della Giunta Consorziale ed approvato dal Consiglio Consorziale; il consuntivo di tali interventi (Programma Lavori Consuntivo 1997, qui allegato B) è stato pure verificato dalla Giunta e dal Consiglio Consorziale.

L'esercizio è stato caratterizzato da un andamento climatologico (vedi tabelle successive) particolarmente scarso di precipitazioni meteoriche (786,2 mm a Cittadella, contro una media annua di 1055,7), il che ha comportato un notevole anticipo della stagione irrigua, con inizio dal mese di aprile (vista l'assenza di piogge da gennaio ad aprile stesso) ed un suo prolungato svolgimento, fino a tutto il mese di settembre; fortunatamente i serbatoi montani, in condizioni di limitatissimo riempimento fino al mese di aprile, si sono riempiti nel mese di maggio e giugno, consentendo una sicurezza di approvvigionamento per il periodo prettamente estivo, con integrazione della portate fluenti del fiume Brenta; ciononostante si segnala la eccezionale magra del fiume Brenta, che nel mese di ottobre faceva registrare

portate scese fino a 17 m³/s, valore particolarmente basso, con conseguente rischio di interruzione di continuità e carenza di mantenimento del minimo deflusso vitale nell'alveo fluviale (e questo, evidentemente, in modo del tutto indipendente dai prelievi irrigui, che in quel periodo erano ormai terminati). Anche le falde acquifere hanno risentito del carente andamento delle piogge e delle portate fluviali, facendo rilevare livelli molto depressi e portate di risorgiva del tutto carenti.

La notevole durata della stagione irrigua (aprile-settembre) ha comportato del resto un notevole impegno per il personale di sorveglianza e di gestione delle irrigazioni ed un sensibile consumo di energia per il funzionamento degli impianti irrigui. In tal senso è risultata utile ed efficace la recente riorganizzazione operativa che il Consorzio si è dato, con l'applicazione del nuovo Piano di Organizzazione Variabile, e la potenzialità di auto-produzione energetica del Consorzio, che ha consentito di coprire i costi di sollevamento e messa in pressione delle acque. In tale ambito aveva destato preoccupazione la vertenza instaurata dall'ENEL nei confronti degli autoproduttori di energia nel mese di luglio, che, dopo un certo iter, ha dato infine esito accettabile, pur non essendosi ancora avuta l'auspicata liberalizzazione del mercato elettrico.

Il clima è risultato d'altro canto favorevole per l'esecuzione di numerosi interventi di manutenzione e miglioramento tecnologico, per quanto riguarda opere relative alla rete di canali irrigui e di bonifica, con un consistente impegno di personale, mezzi meccanici e risorse finanziarie dell'Ente. Sono state regolarmente eseguite durante la stagione primaverile tutte le operazioni preparatorie di ordinaria manutenzione necessarie per consentire un efficace funzionamento dei canali e degli impianti irrigui. Per quanto riguarda la sicurezza idraulica del territorio, se anche non sono state eseguite nel 1997 nuove opere di rilevante importanza, maggiore attenzione è stata rivolta alla intensificazione degli interventi di diserbo, di espurgo e di riprese di arginature dei principali collettori consorziali, laddove maggiore era stata rilevata la carenza idraulica. Anche in questo caso l'impegno consistente e la conseguente spesa sono stati positivamente fronteggiati grazie alla razionalizzazione operativa adottata ed all'impiego del parco macchine del Consorzio; ove lo hanno imposto le caratteristiche delle opere, è stato però necessario procedere con idonee squadre di manodopera, sia proprie che avventizie. In tal senso l'urbanizzazione diffusa ha comportato negli anni, in molti casi, la tombinatura di fossi consorziali e/o privati e il restringimento delle sezioni o della fascia di rispetto, attraverso la realizzazione di siepi, recinzioni, murette e quant'altro impedisce il passaggio dei mezzi meccanici; il Consorzio è molto preoccupato di

questa situazione, in continua evoluzione, che sacrifica sempre più la rete idraulica e la sua funzionalità, oltre che rendere elevati i costi di manutenzione ed ha cercato di sensibilizzare gli Enti locali al riguardo, anche tramite appositi incontri e proponendo ai Comuni l'adozione di un Regolamento di Polizia Rurale. Inoltre - grazie anche alla presenza della nuova figura dei sorveglianti, che hanno continuità di presenza sul territorio - in collaborazione con i competenti Geni Civili, il Consorzio ritiene di dovere rendere più severa l'applicazione delle norme di polizia idraulica e la concessione di nulla osta su manufatti inerenti la rete idraulica e di controllare puntualmente che l'esecuzione di eventuali manufatti autorizzati risponda alle caratteristiche previste.

Una particolare rilevanza ha rivestito anche l'effettuazione di alcune opere di straordinaria manutenzione. In particolare è continuato l'aggiornamento tecnologico delle automazioni degli impianti ed il relativo telecontrollo e telecomando.

2.2. Nuove opere e interventi in concessione.

2.2.1. Programmi e progetti

(elenco e descrizione succinte dei programmi e degli interventi)

Nel corso dell'anno 1997 sono state realizzate le seguenti opere:

- Lavori di sistemazione della roggia Molina, in comune di Carmignano di Brenta:
 - Progetto redatto in data 04.10.1993
 - Concessione: D.G.R.V. n° 6472 del 20.12.1994.
 - Importo dei lavori: £ 860.000.000, di cui £ 845.260.000 a carico della Regione; ulteriore richiesta di finanziamento per £ 138.691.000 per l'intervento di difesa e rinverdimento spondale.
 - Descrizione dei lavori: l'intervento prevede la ricalibratura di un tratto di canale irriguo regimato in precarie condizioni idrauliche sia per quanto riguarda la sezione di deflusso che dei manufatti esistenti. Il progetto consiste nella risagomatura del canale a sezione trapezia con rivestimento in calcestruzzo dello stesso, sostituzione dei manufatti, compreso il ripristino

- ambientale e la seminazione delle scarpate con protezione antierosiva.
- Lavori iniziati nel 1997; da completare.
- Trasformazione irrigua di 4.000 ha nelle Province di Padova, Treviso e Vicenza, 2° lotto, 3° stralcio sub. A.
 - Progetto redatto in data 11.12.1995.
 - Concessione: D.G.R.V. n° 73 del 16.12.1994, in corso di integrazione.
 - Importo dei lavori: £ 2.659.503.025, di cui £ 2.000.000.000 a carico della Regione.
 - Descrizione dei lavori: riconversione della distribuzione irrigua a scorrimento precedentemente effettuata in modo precario e con notevole dispendio della risorsa idrica, con il più moderno sistema della pluvirrigazione, realizzato mediante una rete tubata sotterranea in pressione e idranti di consegna a servizio delle singole proprietà. L'area di intervento interessa una zona di 455 ha.
 - Lavori conclusi il 12.08.1997.
 - Opere urgenti e indifferibili di consolidamento della traversa di derivazione del canale Medoaco e di ripristino delle murature del canale, a Bassano del Grappa.
 - Progetto redatto in data 21.3.1995.
 - Concessione: D.G.R.V. n° 6354 del 5.12.1995.
 - Importo dei lavori: £ 650.000.000, di cui £ 630.000.000 a carico della Regione.
 - Descrizione dei lavori: per quanto riguarda la traversa fluviale si è completato l'intervento già attuato nel 1989-90, con la realizzazione di un diaframma tramite la tecnica della jet-iniezione, il ripristino dei paramenti erosi e le riparazioni di protezione delle armature metalliche esposte; per quanto riguarda il canale Medoaco si è provveduto all'occlusione delle cavità esistenti, la sigillatura delle fessure e il rifacimento di un tratto della platea di fondo.
 - Lavori conclusi il 16.04.1997.

E' stata inoltre predisposta la perizia di variante per la trasformazione irrigua di 4.000 ha nelle Province di Padova, Treviso e Vicenza, 2° lotto, 3° stralcio, sub. A. e la richiesta di finanziamento per la trasformazione irrigua nell'ambito del bacino scolante in laguna di Venezia (si veda Programma attività 1998).

2.2.2. Realizzazione e descrizione sommaria

(elenco degli interventi previsti per l'esercizio)

Gli interventi realizzati nell'ambito dell'ordinario esercizio sono elencati e descritti nell'apposito Programma Lavori Consuntivo 1997, qui allegato B, già citato al precedente cap. 2.1.

2.3. Opere private obbligatorie; opere di miglioramento fondiario; azioni per la tutela del territorio rurale; altri interventi non in concessione

Non si sono realizzate opere private obbligatorie, né opere di miglioramento fondiario.

Per quanto concerne le azioni per la tutela del territorio rurale, il Consorzio ha continuato il monitoraggio in atto dal 1991 nell'ambito del progetto "*Qualità acque superficiali*", con prelievo sistematico e periodico di campioni e corrispondenti analisi chimiche in n° 13 siti dislocati nella rete principale consorziale, in numero totale di 228; l'operazione è stata finanziata completamente dal Consorzio. Oltre a tali prelievi sistematici, in occasione di particolari casi di presunto inquinamento sono stati svolti altri prelievi, in collaborazione con gli Enti competenti.

Per quanto attiene gli interventi non in concessione, nel 1997 non ne sono stati eseguiti; è stato però svolto l'appalto per la realizzazione del magazzino consorziale di Carmignano di Brenta, prevista per il 1998.

2.4. Attività varie.

Come iniziato con il 1993, in conseguenza dell'accorpamento in un'unica voce impositiva di tutta la contribuzione consortile, è stata inviata a tutti i consorziati contribuenti una opportuna nota esplicativa, tramite il servizio Postel. Si è allegato inoltre ai proprietari di immobili urbani un dettaglio catastale del bene, in seguito all'operazione svolta con i dati ICI, per consentire agli utenti di segnalare eventuali difformità.

Questo ha comportato un notevole afflusso di pubblico nei mesi di marzo ed aprile, sia per richieste di chiarimenti da parte di utenti chiamati per la prima volta al contributo (per immobili precedentemente non presenti negli archivi consorziali) sia per alcuni casi di errori dovuti ad errate dichiarazioni svolte nell'ambito della dichiarazione ICI.

Si è mantenuto il collegamento telematico con l'Ufficio Tecnico Erariale, grazie ad una apposita convenzione sottoscritta con il Ministero delle Finanze nel 1996. Tale collegamento consente di accedere alle banche dati del Catasto per gli ordinari controlli e visure, direttamente dalla nostra sede. Tale possibilità è risultata di particolare utilità per dare adeguate risposte al pubblico, in occasione dell'emissione delle cartelle esattoriali. Per la trattazione di una cospicua mole di dati e per la verifica dei dati ICI si è ritenuto utile acquisire dall'Ufficio Tecnico Erariale anche i nastri contenenti la totalità dei dati, secondo l'ultimo aggiornamento disponibile.

Per quanto riguarda le due scadute concessioni irrigue già assentite all'assorbito Consorzio "Irrigazione Brenta" per una portata complessiva di circa 28 m³/s, su invito dal Magistrato alle Acque è stato ripresentato il rinnovo delle concessioni, andando ad includere anche le concessioni relative alle due centrali idroelettriche del Consorzio ed unificando tutte e quattro le relative concessioni in un'unica documentazione; sono state così presentate una serie di relazioni (generale, idrologica, idrogeologica, idraulica, stima fabbisogni irrigui, ambientale, economica, conclusiva) e un'ampia cartografia; tale documentazione è stata consegnata al Magistrato alle Acque in data 11 novembre.

Il Consorzio ha avuto numerosi contatti e incontri in merito al progetto del serbatoio sul torrente Vanoi; è andato ad illustrarlo in varie occasioni, e in particolare ai Comuni il cui territorio sarebbe direttamente interessato dall'invaso. Numerosi incontri si sono avuti, al proposito, anche con le competenti Autorità ed istituzioni, in particolare l'Autorità di Bacino e

la Regione Veneto. Il Consiglio Comunale di Piazzola sul Brenta ha aderito all'iniziativa del Consorzio con Delibera del 27 novembre.

Per quanto riguarda il Sistema informativo territoriale, si è continuata la ricerca di dati e la disaggregazione degli stessi, sia per quanto concerne i dati descrittivi che quelli cartografici; si è proceduto alle necessarie codifiche e si è proseguito l'inserimento dei dati ricavati e qualificati. L'istituzione della figura dei sorveglianti ha consentito di rendere il S.I.T. un supporto di estrema utilità in termini conoscitivi per quanto riguarda le varie realtà territoriali, con particolare riferimento alla rete idraulica ed irrigua; d'altro canto le puntuali conoscenze di dettaglio dei sorveglianti consentono di arricchire il S.I.T. di elementi molto precisi, dotando il Consorzio di una cartografia e di una banca dati estremamente aggiornata.

Una ulteriore applicazione concreta del S.I.T. dopo l'impegnativo lavoro svolto per il rinnovo delle concessioni di derivazione irrigua dal fiume Brenta è stata quella di uno *Studio idraulico territoriale per il Comune di Rubano*, concluso nel mese di aprile, che ha avuto un positivo riscontro anche da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il S.I.T. è divenuto operativo anche come supporto alla progettazione in numerose occasioni e alla stessa gestione consorziale.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio e telecontrollo dei corpi idrici nell'alta pianura del fiume Brenta, una prima fase realizzativa - per un importo di £ 161.000.000. - è stata completata e comprende la creazione del Centro Operativo presso la sede consorziale ed il collegamento con le periferiche ubicate presso le centrali idroelettriche e le principali derivazioni. Sono stati inoltre sottoposti a telecomando alcuni pozzi, che possono essere spenti per via telefonica. Tale fase costituisce un primo stralcio del sistema, previsto nell'ambito del *Piano Generale di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale*, per un importo totale di £ 3.600.000.000 (1991).

Si è seguito lo stage presso il Consorzio, dal 16 giugno al 31 luglio, dello studente Leonardo Tombolato dell'Istituto tecnico per geometri "Girardi" di Cittadella, che ha acquisito con profitto alcune conoscenze di base sull'attività del Consorzio, dando nel contempo un aiuto nelle attività di inserimento dei dati nel S.I.T.

In applicazione dei disposti del D.L. 626/1994, è continuata l'attività di messa a norma dell'impiantistica e delle macchine consorziali. Si è inoltre attivato un corso per i dipendenti consorziali sulla sicurezza, organizzato con la collaborazione dell'En.A.I.P. di Cittadella e dello S.P.I.S.A.L. dell'U.L.S.S. 15, a partire dal mese di novembre, con conclusione prevista nel marzo 1998.

In base all'art. 1 della L.R. 25/1996, il Consiglio Consorziale ha approvato il perimetro di contribuenza per il servizio di scolo ed il perimetro di contribuenza per il servizio di irrigazione; tali perimetri sono stati identificati in apposite cartografie, che sono state inviate alla Regione il 14 agosto.

Si è ricevuta da parte del Comune di Mason Vicentino, il cui territorio rientra parzialmente nel comprensorio consortile, la richiesta di estendere il perimetro del Consorzio a comprendere tutto il Comune, vista l'attuale assenza di intervento sulla rete idraulica esterna al Consorzio "Pedemontano Brenta", facente parte dell'ex Consorzio "Astico Brenta Valletta Longhella", che è stato soppresso.

Lo scrivente Consorzio ha svolto un'indagine su tale territorio e sulla relativa rete idraulica, compendiate di una dettagliata relazione comprensiva di cartografie; in seguito il Consiglio Consorziale ha fornito al Comune la massima collaborazione, sia in fase provvisoria che, eventualmente, definitiva, stante l'esigenza di non lasciare corsi d'acqua abbandonati a se stessi, con grave rischio idraulico per territori e popolazioni interessate. Ha quindi deliberato di richiedere alla Regione Veneto l'attivazione della procedura per estendere il comprensorio consorziale per comprendere il territorio del Comune di Mason Vicentino oggi esterno.

In seguito alla soppressione del Consorzio Idraulico di 3^a Categoria "Cereson Nuovo e Vecchio", in base ad apposita convenzione stipulata con il Magistrato alle Acque, attuale titolare dei fiumi Ceresone Nuovo e Vecchio, Armedola, Poina, Riazzo e Riello, si è proceduto ad eseguire la manutenzione ordinaria su tali corsi d'acqua, con rifusione delle spese. La convenzione è stata poi prorogata fino al mese di novembre; il Consorzio è comunque disponibile a procedere alla collaborazione, vista l'importanza della manutenzione in tali corsi d'acqua, che coinvolgono vasti territori.

Il giorno 16 dicembre si sono invitati i Comuni e le Province ricadenti nel comprensorio consorziale, per fare il punto della situazione sui temi di maggiore attualità riguardanti il territorio comune, con riferimento alla risorsa Acqua. Oltre ad illustrare l'attività ordinaria, l'organizzazione operativa ed i progetti più significativi del Consorzio, è stata trattata in modo particolare la problematica degli effetti dell'urbanizzazione, sia in termini di aumento del rischio idraulico, sia in termini di riduzione della capacità di invaso dei fossi, sia in termini di fasce di rispetto per consentire il transito dei mezzi consorziali per la manutenzione. Nonostante la presenza a tale incontro non sia stata rilevante, i presenti si sono dichiarati soddisfatti e consci sia dell'importante ruolo dei Consorzi di Bonifica, che delle necessità di provvedere a risolvere alcune emergenze idrauliche ed ambientali che oggi gravano sul territorio.

Si è collaborato con la Provincia di Padova, con compartecipazione di spesa, nell'esecuzione di un intervento manutentorio realizzato manualmente sulla roggia Pila-Riello in un tratto ad alto valore ambientale.

Personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Corso di “Alfabetizzazione informatica”, tenuto a Cittadella nel periodo marzo-aprile 1997, organizzato dall’Istituto Tecnico per Geometri Girardi;
- Giornata di studio su “Modello 770/97”, tenuto a Padova il 16 settembre 1997, organizzato dall’Inaz Paghe;
- Corso di formazione “D.Lgs. 494/96 per Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l’esecuzione dei lavori - 2° e 3° Modulo”, tenuto a Cittadella nel periodo 10 giugno - 3 luglio 1997 e 16 settembre - 10 ottobre 1997, organizzato dalla Società Essetiese;
- Corso seminariale “Appalti di forniture di beni e di Servizi”, tenuto a Verona nel periodo 19/20/21 novembre 1997, organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Verona;

- Corsi di formazione su “Introduzione alla Contabilità” e “Introduzione all’amministrazione del personale”, tenuti a Piazzola sul Brenta nel periodo novembre/dicembre, organizzato dall’ENAIIP Veneto.

Personale dipendente ha partecipato ai seguenti seminari e convegni:

- Giornata di studio su “Problemi attuali e prospettive della bonifica”, tenuto a Praglia il 18 aprile, organizzato dall’Associazione Triveneta dei Dirigenti della bonifica;
- Convegno “La gestione integrata dei deflussi nei comprensori di bonifica - il caso del bacino scolante nella laguna di Venezia”, tenuto a Padova l’11 dicembre, organizzato dall’Università di Padova.

Il Consiglio Consorziale si è recato presso il Consorzio “I° Circondario” di Ferrara per una visita di istruzione il 29 aprile 1997.

Si è partecipato a numerose riunioni con gli utenti, sia per illustrare l’attività del Consorzio, che per cercare delle soluzioni a problemi specifici di bonifica e irrigazione.

Si è tenuto un intervento¹ ad un convegno tenutosi il giorno 21 dicembre a Piazzola sul Brenta sulla realtà del fiume Brenta.

Il Consorzio ha pubblicato gli atti del convegno “*Brenta e Brentane: utilizzazioni e difesa*”, tenutosi a Bassano del Grappa il 23 novembre; essi sono stati inviati a tutte le istituzioni ed agli enti competenti nella Regione Veneto.

Sono state inoltre svolte alcune pubblicazioni su riviste specializzate: “*Dopo l’alluvione, per prevenire nuove alluvioni*”² memorie tratte dal convegno Convegno Nazionale tenutosi a Padova il 7 Luglio 1995, pubblicate sulla rivista l’Acqua (n° 5), “*I Sistemi Informativi Territoriali nell’ambito dei Consorzi di bonifica*”³, sulla rivista Galileo (n° 95), “*L’impiego*

¹ a cura di U. Niceforo

² a cura di A. Vielmo e U. Niceforo

³ a cura di S. De Pietri, S. Grego, U. Niceforo, G. Paulon

*irriguo*⁴, atti del Convegno: “Utilizziamo meglio la risorsa acqua”, tenutosi a Belluno il 7 marzo 1997 (in corso di pubblicazione), “*L'utilizzo di tecniche innovative nell'ambito della gestione di un Consorzio di bonifica*”⁵, rivista *Scienza e Mestieri*, n° 3.

Il Direttore del Consorzio è stato invitato a tenere una lezione presso l'Università di Padova, il giorno 27 ottobre, dal titolo "Il deflusso minimo vitale e la possibilità del suo rispetto nel tratto di pianura del fiume Brenta" nell'ambito del corso tenuto dal prof. ing. Sergio Fattorelli presso la Facoltà di Scienze Forestali.

Si è voluto procedere ad un accurato censimento delle risorgive presenti nel territorio consorziale, risultate essere in numero di ben 66, valutandone lo stato attuale, in confronto alle condizioni di qualche anno fa. Il quadro è risultato preoccupante, in quanto 25 capifonte non danno più acqua e sono quindi a rischio di estinzione, e tutti gli altri 41 forniscono portate molto inferiori rispetto al passato: in complesso durante l'estate 1997 si è avuta una disponibilità di circa 3.500 litri al secondo contro i circa 13.000 di un tempo.

Questo ha purtroppo confermato quanto già il Consorzio avvertiva in modo sensibile negli ultimi anni. Per correre ai ripari si è ritenuto di riprendere un recente progetto non andato in porto, presentando una proposta di ravvenamento della falda in destra Brenta, tra Sandrigo e Fontaniva, partecipando al concorso dell'Unione Europea denominato "Life-ambiente".

L'idea è di avviare un'azione di riequilibrio e ripristino di idonee caratteristiche all'importante acquifero sotterraneo e ai fontanili, oggi in grave crisi idrica, tutelando così siti di particolare interesse ambientale e salvaguardando la biodiversità; definendo inoltre le azioni normative più efficaci da applicarsi nel territorio e trasferendo le acquisizioni ad altre realtà europee con problematiche analoghe. L'importo delle opere previste è di £. 1.917.560.000 e l'iter del concorso europeo dovrebbe definirsi entro metà del 1998.

Con l'occasione il Consorzio ha ritenuto di presentare anche un secondo progetto LIFE, quello di risparmio idrico attraverso la trasformazione dell'irrigazione.

⁴ a cura di A. Vielmo e U. Niceforo

⁵ a cura di U. Niceforo

Questo si propone un risparmio idrico, con la trasformazione dell'irrigazione a pioggia e con possibile fruizione non solo da parte dell'agricoltura, ma anche delle pertinenze verdi in ambito urbano; l'area di trasformazione prevista è di 215 ettari, per un importo di £. 1.555.200.000.

Si è completata la collaborazione con l'Istituto di Geografia dell'Università di Padova nel rilievo delle sezioni trasversali del fiume Brenta. Tali rilievi possono essere utili per studi sull'abbassamento dell'alveo del Brenta, nelle valutazioni sugli abbassamenti delle falde e sul depauperamento delle risorgive, e per modelli idrologici ed idraulici sulle piene del fiume (profilo idraulico, effetto di laminazione per propagazione dell'onda di piena).

Si è data collaborazione al C.N.R., Istituto per la dinamica delle grandi masse, che sta conducendo per conto dell'Autorità di Bacino uno studio sul fiume Brenta e gli acquiferi sotterranei; sono stati messi a disposizione del C.N.R. tutti i dati idrologici in possesso del Consorzio.

Si è collaborato con l'Unione Veneta Bonifiche nell'estensione della ricerca "Analisi della situazione idraulica attuale ed indirizzi per la moderazione delle piene nella rete di bonifica della Regione Veneto", secondo quanto previsto con D.G.R.V. n° 314/1996, per cui è stato incaricato il prof. ing. Vincenzo Bixio alla ricerca, volta alla costituzione di un sistema informativo territoriale. Il Consorzio ha fattivamente collaborato, trasmettendo allo studio del prof. Bixio i dati relativi al proprio comprensorio, ed in particolare il proprio perimetro, i bacini di scolo e la rete di bonifica.

Il Consorzio è stato interessato da numerose Tesi di Laurea, da parte di studenti delle Facoltà di Ingegneria, Architettura, Economia. Gli argomenti hanno riguardato soprattutto gli aspetti territoriali, idraulici, irrigui ed ambientali; i principali elementi presi a riferimento in tale ambito sono stati il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale e il Sistema Informativo Territoriale.

Si citano in particolare le seguenti tesi:

- M. Mazzola: "Contributo dell'irrigazione alla ricarica delle falde nell'alta pianura del Brenta", Università di Padova, Istituto di Geologia, relatore prof. Antonio Dal Prà;
- L. Cogo: "Utilizzazioni delle risorse idriche dell'alta pianura nelle Province di Padova e

- Vicenza”, Università di Padova, Istituto di Idraulica, relatore prof. Francesco Veronese;
- E. Scmazzon: “Evoluzione morfologica dell’alveo del Brenta, da Bassano a Padova”, Università di Padova, Istituto di Geografia, relatore prof. G.B. Pellegrini.

Il Consorzio ha ricevuto numerose visite da parte di delegazioni di esperti e studiosi desiderosi di conoscere la realtà dell'Ente e le modalità di gestione operata dal Consorzio di Bonifica.

A febbraio sono stati ospiti del Consorzio i professori dell'Istituto Tecnico "G. Girardi" di Cittadella, cui è stata esposta una panoramica sul ciclo dell'acqua e sulla realtà delle falde sotterranee; nell'occasione hanno visitato le centrali idroelettriche consorziali a Bassano del Grappa. Sono tutti elementi che essi potranno trasmettere ai loro allievi, contribuendo a formare una corretta coscienza civile ed ambientale nei giovani.

A giugno il Consorzio ha ricevuto la visita di alcuni tecnici del C.S.I.M. - Centro di Idrometeorologia - di Teolo insieme ad alcuni Dirigenti sudamericani in stage e ad alcuni docenti ed allievi della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova accompagnati dal prof. Dalla Fontana. In tale occasione si sono mostrati alcuni esempi di irrigazione a scorrimento ed a pioggia, e con gli ospiti ci si è recati presso alcune risorgive, nella zona delle praterie in destra Brenta.

A settembre è stata la volta di una delegazione di studiosi del Politecnico di Milano, accompagnati dal professor Alberto Bianchi, cui sono state illustrate le tecniche irrigue locali, la nuova organizzazione operativa del Consorzio, e le principali opere idrauliche ed idrovore.

A novembre il Consorzio ha ricevuto l'ulteriore visita di alcuni studiosi dell'Università di Padova, con il professor Mario Lenzi, interessati in particolar modo ad alcuni aspetti ambientali come le antiche prese fluviali, vecchi mulini e opifici, esempi di inserimento di una roggia in tessuto urbano, qualificazioni ambientali e piantumazioni spondali eseguite dal Consorzio. Era presente anche il Dott. Enzo Chinellato dell'Unione Veneta Bonifiche, che ha commentato i risultati della campagna di monitoraggio della qualità delle acque compiute dai venti Consorzi Veneti negli ultimi anni.

Per fare conoscere in modo più approfondito all'opinione pubblica la realtà della bonifica si sono organizzati appositi servizi televisivi sull'emittente "Antenna 3" e si è partecipato in diretta ad alcune trasmissioni televisive anche su altre emittenti; nell'ambito della collaborazione con "Antenna 3" è stato prodotto uno spot a contenuto ambientale che

invita al rispetto dei corsi d'acqua, che è stato trasmesso numerose volte.

Sono stati pubblicati numerosi articoli sulla stampa locale, sulle attività più significative dell'Ente (vedi rassegna stampa, in appendice).

Nell'ambito dell'attività di informazione, si è pubblicizzata l'attività del Consorzio sulla rivista "Galileo" del Collegio degli Ingegneri di Padova, con tre uscite sulle competenze generali, sull'irrigazione e sulla bonifica idraulica.

Si è fatto stampare e si è distribuito agli utenti un depliant contenente un riepilogo sui servizi all'utenza, con gli orari di apertura degli Uffici Consorziali, con la suddivisione del territorio in zone di sorveglianza, con i numeri telefonici dei sorveglianti e con il numero verde per le emergenze.

3. Risorse finanziarie.

Si riepilogano qui di seguito le risorse finanziarie riscosse nel 1997.

3.1. Contributi ordinari.

La contribuzione ordinaria, riscossa tramite ruoli esattoriali, è di seguito indicata.

- contributo di bonifica:
 - terreni £ 1.973.066.532;
 - fabbricati £ 2.782.373.490;
- contributo irriguo: £ 4.709.025.000;
- contributi vari: £ 1.188.425.148;
- contributo manutentorio regionale: £ 354.510.000.

3.2. Contributi straordinari.

Sono stati acquisiti finanziamenti per la realizzazione delle opere descritte al paragrafo 2.2.1.. Tali finanziamenti sono stati emessi in relazione agli stati di avanzamento, in corso di esecuzione dei lavori.

Allegato (B):

Programma analitico degli interventi manutentori, Consuntivo 1997

Cittadella, li 16 febbraio 1998

IL DIRETTORE

- ing. Umberto Niceforo -